

Atto di fondazione della chiesa San Giovanni Battista

San Giovanni di Apollosa .

A.savoia gennaio 2015

Riassunto breve del manoscritto:

Il giorno di sabato 2 marzo 1746, una nutrita delegazione degli abitanti della frazione San Giovanni, composta da :
Agostino e Cesare Pirozzi ambedue figli del fu Domenico, Nicola Grasso fu Marzio, Nicola Zerella, Crescenzo Spagnuolo, Carlantonio Formato, Mercurio Verdino, Pasquale Mazzone, Giuseppe Spagnuolo, Vincenzo Grasso, Orazio Mignone, Gaetano Verdino, Domenico Mernone, Nicola Grasso fu Alessandro, Giovanni Catalano, Tommaso Grasso fu Francesco,

Vincenzo Pirozzo, Giuseppe Marromeo, Giuseppe Panniello, tutti cittadini del Casale denominato San Giovanni, si recò in via Francesca di Sopra, presso l'abitazione dall' arciprete don Girolamo Fiorenza . I portavoce della delegazione, Agostino e Cesare Pirozzi, entrambi eletti, cioè membri del parlamento locale (consiglieri comunali) fecero notare che la gente del luogo incontrava notevole difficoltà, in special modo nei mesi invernali, a recarsi alla chiesa arcipretale per la messa festiva e per tutte le altre funzioni religiose.

Tutti i convenuti, di propria spontanea volontà, per venire incontro alle esigenze della loro comunità, si impegnarono alla costruzione (a proprie spese ed entro tre anni da quel

giorno) di una chiesa filiale di quella arcipretale, come anche alla sua manutenzione e tutto l'occorrente per il culto.

Inoltre, si obbligarono a offrire all'arciprete carlini 15 annui per le funzioni religiose e per la Visita dell'arcivescovo.

La forza della fede e la necessita' di avere un luogo di preghiera non molto distante dalle proprie abitazioni spinse i convenuti a impegnare, anche per il futuro, i loro beni sia mobili che immobili, come anche quelli dei loro eredi e discendenti: " e fatta l'assertiva suddetta, volendo essi suddetti cittadini nominibus respective ut supra mandare al dovuto effetto la suddetta di loro deliberazione e stabilimento come sopra fatto, e di tutte le cose predette rogarne presente istromento, come si conviene, quindi e che oggi suddetto giorno [...]

a tenore della suddetta risoluzione come sopra per essi fatta,terminata sarà la suddetta chiesa,prometto e s'obbligano insieme nelli suddetti respective nomi al che si obbligano ancora li di loro insieme eredi e successori in infinitum mantenerla,custodirla, e provederla di tutto quello li sarà necessario....."

Il testo dell'atto di fondazione della chiesa s.Giovanni Battista, datato 2 marzo 1746, in parte qui riprodotto, e' conservato presso l'Archivio di Stato di Avellino.

Su concessione del Ministero dei beni e delle Attivita' Culturali e del Turismo.

E' vietata la riproduzione o duplicazione dell'immagine con qualsiasi mezzo

**Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo
Archivio di Stato
Avellino**

Via Verdi 15/17- 83100 Avellino
Tel. 0825779111 fax 0825779516
mail: as-av@beniculturali.it
pec: mbac-as-av@miincert.beniculturali.it

Avellino, 02/02/2015

<Angelo.savoia@alice.it>

MBAC-AS-AV
UFFCPRO
0000510 02/02/2015
Cl. 31.13.04.04/4

Oggetto: pubblicazione di documenti conservati presso l'Archivio di Stato di Avellino.
-Autorizzazione -

In relazione alla richiesta di cui in oggetto, si autorizza la pubblicazione dei documenti indicati nell'istanza trasmessa con note a margine.
L'autorizzazione, valida limitatamente alla prima edizione della pubblicazione per la quale è stata richiesta, è condizionata:

- alla consegna a questo Archivio di Stato di tre copie o estratti dell' opera in cui saranno inserite le riproduzioni;
- le riproduzioni dovranno riportare la menzione " Su concessione del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo", nonché l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo e in qualsiasi modo;
- a citare, per iscritto, nella predetta pubblicazione, questo Istituto quale possessore del documento edito ed a fare esplicito riferimento alla presente concessione, sia nel caso che i documenti stessi vengano riprodotti in fac-simile (parziale o totale), sia che vengano pubblicati nel testo o fuori testo.

Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Stefania Sorrentino)

IL DIRETTORE
(dott.ssa *Michela* SESSA)

Die Decima Secunda M: Martij anno millesimo septuagen-
tesimo quatragesimo sexto, in Terra Apolluj et proprie
in Casali ubi dicitur si Franca da sopra et in do-
mibus R: di Doni Hieronymi Fiorentina Archip: s: marie.
Anno dñe 1694 ad horam 14. in giorno di sabato

Si sono personatm: Cui in pntia nostra Aggino Pirro
Gesare Pirro attuale elero della Judo Terra figli
del qm Doni, Nicola Traso del qm martio, Nicolo Zerillo,
Gyante Spagnuolo, Carl Antonio Formato, mercurio Ver-
dino, Cayuale marione, Giy: Spagnuolo, Vincento
Traso, Gratio mignone, Taliano verdino, Doni: mer-
none, Nicola Traso del qm. Alyandro, Giouanni Car-
lano, Domingo Traso del qm Fran: Vincento Pirro, Giu:
Jeppe merromeo Carmine Branno, et Giy: Pannello tut-
ti Cittadini della Terra Judo dell' Apollaja et propriam:
del Hipantim, et Casale dno m: J: Nouoni, li quali
vegono et interuencono allo ego infradiendo q: q:
et nelle di loro proprij privati et pti nomi et in nome et
pate della di loro iura et ciaz di essi respue heredi,
et successori,

spontaneam: avanti di noi è promesso & si sono obli-
 gati, siccome promissiono & obligano nelli sudetti re-
 spue nomi lo sud. Chiyah come sopra promesso fare
 fabricare à loro proprie spese, la quale in perpetuo
 debba star abito posta all'altare pro tempore auio
 nella medema riposa celebrare lo santo mesah in
 perpetuo mundo durante ad à tenere dello sud.
 resolutione come sopra fessi fatta terminata sarà
 lo sud. Chiyah promettono & obligano insm nelli
 sudetti respue nomi, alche obligano ancora li di lor.
 in sm eredi & successori in infinitum manutenerla cu:
 studirlos & provederlos di tutto quello li sarà necessa-
 rio & uso della santo mesah quia vix
 E promettono & obligano eti li sudetti Cittadini no
 solo nelli di loro proprij & pli nomi respuam: ma &
 loro in nome & apparte delli di loro respue eredi &
 successori in perpetuo & solenne & legitima stipulatio-
 ne lo sud. Chiyah fabricare fra lo spazio sud. di
 ani tre come sopra promessi & dalla manutentione
 sud. no mancare, siccome di sopra si è promesso in
 per.

A B Joggiono a questo siccome speryano che lo Parti Jude
nelli judici xypus nomi spontaneam: quanti di noi come si
trovandosi il soprad: Casale di S. Giovanni pertinentia di
questa pred: terra di Apollia distando dalla Chiesa Ar-
cipite circa un miglio e piu gli viene molto difficile nel
tempo d'Inverno il poterui portare nella Jude Chiesa
Arcipite affine di Jody fare il preetto di sentire lo s.
messos: Etio avere gli judici convenienti stabilito e de-
terminato fabricare a loro proprie spese una Chiesa filia
lo fraso spazio di anni tre numerandi da oggi e termi-
nato Jara la Jude Chiesa quella provvedere di tutto quello
Jara necessario a loro proprio spese &

È fatto e speryua Jude volendo essi judi Cittadini nomi
niby xypus ut supra mandare al dovuto effetto la Jude
di loro deliberatione e stabilim: come sopra fatto e di-
tutto lo xypus: rogano pub: yrom: come si conue-
na quindiò che oggi Jude giorno no offetta vtrun, ne
dolo aluno ingannati ma di loro proprio e liberavolo
lo moji dall' incomodo Jude: e ogni miglior via e mo-
do e finalm: qhd ogni ad essi ho piaccio pare e piace:

pon.

perpetuam durante la sua vita e non altrimenti, come
da tutti li patti e promesse sudde e da tutto e sin-
golo de loro sudde contenute nel primo ystromo non man-
ca no controuenire a quello inuolabile osservare con-
tra essi nelli sudde ystromi nomi e far osservare dalli di loro
eredi e successori in perpetuum e no fare, ne far
fare con alcuno in contrario di qualsa ragione occasione o cau-
sa.

E mancando tanto essi li sudetti obligati, tanto li di loro, e
di eredi di essi eredi e successori in qualsa futuro tempo
dalli patti, promesse e oblighi come sopra e signanter
dalla manutenzione sudde come si e promesso, si potti
contro essi sudetti obligati di loro eredi e successori
in qualsisua futuro tempo rebui etia in eodem statu non
permanenti bus il primo ystromo. Et chi poterà in qualsa
futuro tempo incurre pntare nella suddetta via et in
qualsa altro indito, loco luogo o foro e subito abbia et
otenghi la sua pronta, parata et spedita executione
reale e personale uia qm m. s. v. no obstanti qualsa
legi in contrario forse dettanti, quia sic

Et qualis

Et qualesno citationi si dowero fare, tanto gli li
 quidatione ad pnto istrum: qnto & qualesno altra
 causas, aut si uidecuriaud uel ordinario procedu
 retur li iudetti obligati nominibz, ut supra eto.
 oras & qualesno tempo designano las residencias della
 Brial formo di d. Iero et in quella casas, oua pyederis
 in quod tempo ouerera di gvero citati, oua d' uolu-
 to J. intendono gver citati sicome citati fuyero di pre-
 sonda, senza poter opporre qno ac denunciare, ne
 altra eccezione, ne pure gntas, quia Jiz

Et qual effetto gnti iudetti obligati nelli nomi iudetti
 rypue an promesso e si sono obligati, obligando
 ancora li di loro eredi, & uueyori in perpetuo
 dare e pagare ogni due anni, computati dall' exer-
 citione della iud. Chiza carlini quindici all' Arci-
 prete pro rdpore & il Juy Galredatis e uisita dou-
 ura all' Arcinegro, sic et no aliter conuentu fuit
 cui parte ipse promyera stare, obedire et con-
 tra no facere aliqua ratione

Pro quibz obz obseruandz sponu supradicti Guey:

nominiibus rypus, ut supra, obligaverunt seipsos et quem
libet ipsorum in in dictis rypus nominiibus eorumque et
in quilibet ipsorum in rypus heredes, successores, et bonas
omnia mobilia, stabilia presentia et futura sub pena et ad
penam duplice medietate et potestate capiendi et executione
precarij et vendicaverunt et juraverunt talem scripturam infor-
mas

Præsentibus Judo Rego ad contractum M. Fran. de Paolo, Juri-
dy vero Xaverio Mancino, Antonio Furno, Marino Javo-
ia, Marco Javoia, et Antonio Formato

Die Decima sexta M. Apti anno millesimo septingentesimo =
quadringesimo sexto in Terra Apolluj et proprio infa-
sali ubi dicitur li Pirrotti

Si sono presentati costui in pte nostra Nicola Donato del
suo Dio. Bona della Terra dell' Apolluja, lo quale oggi et
interuenere alle cose infra, tanto suo nel suo pro-
prio privato et principal nome, como padre legitimo
e nato di Antonio et Cesare Donato suoi figli legi-
timi, et nati procurati in contracta di legitimo ma-
trimonio tra esso suo Nicola et Brigitta Foredra

Legni